

# PLATONE

## Introduzione

- ➔ Socrate *“ho fatto un sogno di un bellissimo cigno che arrivava in volo, si posava sul mio braccio e poi spiccava il volo di nuovo”*, quel cigno era Platone
- ➔ Scuola di Atene: Platone indica verso l'alto.
- ➔ “La filosofia occidentale è composta da commenti su platone”

## Platone, la sua vita e le sue opere

○ 427 a.C. - 347 a.C.

Sappiamo della sua vita anche grazie alla **lettera VII**

- famiglia benestante, poteva occupare qualunque carica politica
  - ma **processo di socrate**: trauma, gli fa cambiare idea.
  - non vuole entrare a far parte di una politica che ha condannato a morte uno degli uomini migliori, pensa ci sia qualcosa di sbagliato.
  - mantiene la sua passione politica ma l'ha incanalata in un'altra direzione.
  - Platone viene invitato dal tiranno **Dionigi** a Siracusa. Infatti Platone era amico di un suo parente, Dione.
  - Platone si ferma a Siracusa per un po' perché spera di influire al tiranno suo desiderio **“i filosofi al governo”**
  - Dionigi teme una congiura e Platone viene catturato e venduto come schiavo.
  - Per fortuna fu riscattato
- Fonda la sua scuola, l' **“Accademia platonica”**, inizialmente simile alle scuole pitagoriche: **comunità di vita** (e di ricerca)  
Il nome “accademia” ➔ sorge vicino a un tempio di Accademo.
- Torna a Siracusa **altre due volte**, anche dopo il tragico evento.
  - Provò di nuovo a convincere il figlio di Dionigi, ma lui non sembrava essere adatto al ruolo.
  - rischiò di nuovo la condanna, ma fu salvato (e trattenuto) dai Tarantini.
  - Torna ad Atene
- Ci arrivano tutte le sue opere, molte sono in forma di dialogo.  
Platone dice che ci sono alcune sue dottrine che non compaiono nei suoi scritti (pensiero derivante da Socrate)
  - Apologia (1)
  - Lettere (1)

- Dialoghi (34)
- Platone non si serve solo del logos, ma anche del **mito**: duplice funzione
  - funzione didattica: concetti attraverso immagini
  - Funzione di approfondimento: la ragione arriva fino a un certo punto, poi occorre dover accettare spiegazioni irrazionali

il mito è un **aiuto per la ragione**.

I miti più importanti sono due:

- mito del carro alato (Fedro)
- Mito della caverna (repubblica)

## Le dottrine non scritte

- i dialoghi sono solo la punta dell'iceberg del corpus platonico, le dottrine non scritte sono molte di più e hanno decisamente più peso
  - Nel dialogo in persona e nel rapporto personale c'è qualcosa che non può essere trasmesso nello scritto (pensiero molto socratico)
  - Le chiama "**Le cose di maggior valore**", dopo una lunga frequentazione si accende nell'anima una fiamma che non si spegne più, che quindi non ha bisogno di essere scritta
  - Come le tematiche del bene

## LE REALTÀ DI PLATONE

- L'altro livello di realtà, rispetto al nostro, è come l'aria rispetto allo scantinato.
- L'altra realtà è molto più ricca, più vera.
  - per parlare di questa realtà che non vedo devo usare la ragione

Metafora della seconda navigazione. Prende spunto dal linguaggio dei marinai.

- prima navigazione: vento, più facile
- seconda navigazione: remi, più faticosa

- prima navigazione: spiegazione della realtà con l'**esperienza** (i sensi), corrisponde più o meno alla filosofia dei fisici naturalisti
- seconda navigazione: spiegazione della realtà con la ragione, realtà **soprasensibile. Atto di nascita della metafisica**  
è anche la spiegazione della realtà fisica tramite cause non fisiche, **scoperta delle vere cause**.

- Raffaello, che nella scuola di Atene mette Platone che indica verso l'alto, vuole indicare proprio questo
- **Esempio** uno:  
Ne parla molto nel **Fedone**: Socrate è condannato, ma perché è condannato? È lì perché ha le gambe o c'è un motivo morale?

- **Esempio** due:  
l'idea di **bello**.  
qualcosa che è bella non si può spiegare solo con i sensi
- Piano **intelligibile**: qualcosa che l'intelletto (non i sensi) può scoprire

La scoperta della seconda navigazione porta a:

- scoperta di un altro livello della realtà (**idee**)
- La spiegazione della nostra realtà alla luce di quella (**vera causa**)

## Idee

Il cerchio in se stesso: devo trovare una definizione che lo rappresenti perfettamente, una realtà che esiste per conto proprio

- Idea per noi: contenuto mentale
- Per Platone: realtà a sé stante, **concreta**
  - Idea di **bellezza**: non è qualcosa di più o meno bello, è un'entità a sé stante
- Il mondo delle idee nel suo insieme è circa come l'essere di Parmenide: una realtà assoluta, che non dipende dal fatto che la pensiamo noi oppure no
- È qualcosa di reale, perché noi possiamo vederla, solo non con gli occhi fisici, ma con gli occhi della mente
- Platone si presenta come l'anti **Democrito**: gli atomi sono di tipo materiale, non c'è uno scopo finale

C'è una realtà assoluta quindi esiste una verità assoluta, che non si può mettere in discussione

Conoscenza	Realtà
Episteme (scienza)	Idee (stabili, perfette)
Doxa (opinione)	Enti fisici, mutevoli e imperfetti

se non ci fossero le idee non avremmo gli enti. MA se non ci fossero gli enti le idee rimarrebbero: realtà assoluta. **Caposaldo pensiero platonico**

## Iperuranio

- Ne parla nel Fedro
- = sopra il cielo
- Indica un modo diverso di esistere

- Le idee non stanno in un luogo  
è scorretto dire **dove** esistono le idee,  
uso **come** esistono le idee
- Esse esistono in un modo non fisico
- “Nessun nostro pittore o poeta ha mai cantato adeguatamente di questo  
Luogo” dice dell’**iperuranio**
- **Piramide gerarchica delle idee:**
  - Idea del bene** (idea suprema, principio di unità, paragonata al sole)
  - I valori** (giustizia, bellezza...)
  - Idee matematiche** (uguaglianza)
  - Idee delle cose fisiche**
- Tutte collegate: unità molteplice
- **Davanti all’accademia** “*non entri chi non è matematico e non mi legga  
chi non è geometra*”, da estrema importanza alla matematica, **eredità  
pitagorica**
  - La matematica è il contrario dell’opinione, perché utilizzo delle **misure**  
oggettive, fanno arrivare alla conoscenza stabile
- Le idee hanno le **caratteristiche di Dio**
  - Costituiscono una realtà divina con una struttura molteplice
  - In platone c’è una certa tendenza al monoteismo

## Demiurgo= divino artefice

- Introdotto nel Timeo
- Sta tra le idee e la materia informe
  - Idee  
sono la realtà più alta, la perfezione, ma non hanno una personalità
  - Demiurgo
  - Materia informe = **chora**
- qualcosa che ha unito le idee e la materia informe dando un ordine alla  
realtà, una mente ordinatrice
- È una **divinità personale**: pensa, vuole... ha **consapevolezza**
- Il demiurgo prese la materia informe (cattiva, irregolare) e la portò all’ordine
- Perché il demiurgo genera il mondo? Ama il bene
- il demiurgo è una personalità divina, no può che fare del bene
- Nel mondo rimane comunque del male, dell’imperfezione.
  - il male è la realtà materiale che resiste, la resistenza che il mondo  
oppone all’azione divina
  - così nel mondo e così nell’uomo

Il tempo è l'immagine mobile dell'eternità

## LA CONOSCENZA E LA DIALETTICA

Conoscenza, **gnoseologia**

- platone dice che nella ragione ci sono già delle conoscenze, c'è già qualcosa che non deriva dalle esperienze
  - **Innatismo:**  
si intende con innatismo la dottrina o concezione per la quale nella mente umana vi sono conoscenze o criteri di conoscenza che non derivano dall'esperienza
  - L'esperienza fa riaffiorare dentro di noi qualcosa che ci sembrava nascosta
  - Si innatismo: Agostino, Cartesio, Kant
  - No innatismo: Aristotele, Tommaso d'Aquino, Locke

## L'anamnesi della conoscenza

- Lo sostiene nel Menone
- **anamnesi: "ricordo", reminiscenza**
  - Per sostenere la sua tesi della conoscenza innata, Platone dice che dato che l'anima è immortale, abbiamo vissuto in un'altra vita
  - **Esempio dello schiavo:** aveva risolto un problema di matematica nonostante non avesse mai studiato
- Ci ricordiamo delle cose che non sapevamo di sapere
- Una parte della conoscenza è il ricordo

## LA CONCEZIONE DELL'UOMO

- concezione dualistica (simile ai Pitagorici)
- Contrapposizione anima e corpo, secondo lui la vita deve essere una preparazione a lasciare il corpo

## Le parti dell'anima e la sua purificazione

- Nel Fedone
- l'anima è quella sostanza che è principio di vita
- È dotata di una vita autonoma
- non è fisica, è spirituale

- non segue le leggi del corpo, è immortale

## Mito del carro alato

- Nel Fedro
- Si parla nell'ambito dell'iperuranio, un luogo di incredibile bellezza e felicità, dove tutte le anime desiderano andare per nutrirsi
- Si raffiguri l'anima come un'auriga e due cavalli alati (uno bianco e uno nero, ad indicare la loro indole).
  
- Per Platone ci sono tre parti dell'anima
  - L'auriga (testa) (**anima razionale**, la ragione)
  - Il cavallo bianco, ubbidiente (cuore) (**l'anima irascibile**, forza di volontà) il termine irascibile vuole stare ad indicare la forza, la decisione che a volte accompagna la ragione, grazie alla quale ci adiriamo e ci infiammiamo
  - Il cavallo nero, ribelle (**ventre**) (**l'anima concupiscibile**, passioni e istinti)
  
- Quando ognuna delle parti fa bene il proprio compito, essa sviluppa la propria virtù
  - per l'auriga: **saggezza, prudenza**
  - Per il cavallo bianco: **coraggio, forza**
  - Per il cavallo nero: **temperanza** (ordine tra passioni disordinate)
- il risultato di queste virtù è la **giustizia**

## L'immortalità dell'anima

- Nel Fedone Platone (per bocca di Socrate) ci propone delle argomentazioni a favore dell'immortalità dell'anima
- Sfrutta il caposaldo platonico delle idee
  
- **Prova dell'affinità o somiglianza**
- c'è qualcosa nell'anima che è affine alle idee
  - Il corpo tramite i sensi conosce le realtà mutevoli
  - L'anima, tramite l'intelligenza, conosce in qualche modo le idee
  - Quindi l'anima, **affine alle idee**, ha anche le loro caratteristiche, tra cui l'immortalità

## La sorte dell'anima

- Nel Fedone, Repubblica e Fedro
- Ugo Foscolo, i Sepolcri
- La famiglia, la giustizia e la religione rendono l'uomo civile
  
- **escatologia**: la dottrina delle "cose ultime", la situazione definitiva

- nel Fedone, per bocca di Socrate, Platone racconta che l'anima dopo la morte viene sottoposta a una specie di **giudizio**
  - Se ha vissuto male ha bisogno di una punizione
  - Se è un'anima buona ma ha commesso degli errori ha bisogno di purificazione
  - Se un'anima è stata buona tutta la vita riceve una ricompensa
- Non è detto che sia vero, ma è sicuramente verosimile
  - "Il rischio è bello"
  - Il mito viene in aiuto alla ragione
- **metempsicosi**: reincarnazione dell'anima in un altro corpo
- La visione platonica è una visione ciclica, quindi le anime dopo un po' riprendono il ciclo di vita

## Il mito di Er

- Si trova nella Repubblica
- Er, un soldato, dopo essere morto, si ritrova dall'altra parte. Dopo un po' ritorna nel suo corpo
- Er racconta cosa ha visto nell'aldilà
- Parla delle tre Parche (Cloto, Lachesi, Atropà) tradizionalmente esse si occupano del destino.
  - Ma Platone per "destino" intende un porto a cui arrivi in base a una scelta che hai fatto.
- L'anima ha davanti dei modelli di vita e deve scegliere in quale tornare.
  - Visto che queste anime avevano già vissuto sulla terra, esse tendono a scegliere in base alla loro esperienza
  - Gli dei non sono responsabili della nostra sorte, c'è una scelta che facciamo
- il mito di Er è un mito collaterale, ma che evidenzia l'importanza della libertà

## L'AMORE PLATONICO

- - **simposio** = analisi dell'amore = né bello né buono, ma sete di bellezza e di bontà

### Scala dell'amore

- **Amore fisico** = desiderio di possedere il corpo bello al fine di generare nel bello un altro corpo
- Il grado degli amanti fecondi non nei corpi ma nelle anime

- *Visione dell'idea di **Bello in sé***

- **Fedro** = *problema della natura sintetica e mediatrice dell'amore*
- - *Il rapporto tra essere umano e idee = non è solo di conoscenza*
- - *La natura dell'amore = che cos'è l'amore ? = attraverso ogni tesi si riesce a trovarla*
- *Uomini palla = realizzati dagli dei = per dare una spiegazione all'origine dell'uomo*
  - *da questo mito viene fuori idea dell'amore*
- *Socrate afferma che*
  - *Eros poros = povertà*
  - *penia = ricchezza*
  - *possiede entrambi*

*Amore è un **continuo desiderio** di ritorno dalla persona amata*

### **La scala dell'eros**

- *Platone dice che l'amore "ha le ali"*
- *Lo associa alla bellezza*
- *L'amore è come u a forza che, succitata dalla bellezza, porta verso l'alto*
- *Afferma che esiste una gradazione della bellezza*
  - *grado più basso: **amore fisico***
  - *I **corpi***
  - *Le **anime***
  
  - *Quarto gradino: bellezza delle **istituzioni e delle leggi**, che durano nei tempi*
  - *Le **scienze**: studiano l'ordine naturale*
  - *Grado più alto: **La bellezza assoluta***
- *la bellezza è presente in vari gradi*
- *Natura ascensionale: amore che aiuta a crescere, grazie alla bellezza*

## **LA POLITICA E LA MORALE**

- "la repubblica", "il politico", "le leggi"...

- **Crisi politica**

- Che ha delle cause più profonde: crisi **morale**
  - Qual'è il bene?
- Per studiare la morale deve esserci una crisi **antropologica**
  - Chi è l'uomo
- In sostanza è una **crisi della verità**
  - Devo riscoprire **una verità assoluta**
- Platone, nella sua ricerca della verità assoluta, deve fare i conti con i **sofisti** (in una serie di dialoghi)
  - Essi parlano di una realtà **relativa**

### Crizia e Trasimaco

- sostengono che le leggi dello stato siano solo una copertura per la legge più importante: la legge del più forte
- Apertura de "la repubblica"
- i sofisti sostengono che non c'è verità nelle leggi
  - La domanda che nasce: c'è la giustizia?
- Platone: **c'è la giustizia**
  - Senza la giustizia **non può esistere una comunità**
    - Esempio dei ladri (della mafia) che non rispettano le leggi, ma vogliono che esistano

### La giustizia

- la giustizia è l'asse portante dell'etica e della politica dal momento che consiste "**nel compiere ciò che a ciascuno è proprio**"
- Come le parti dell'anima, affinché avvenga la giustizia (la quarta virtù), bisogna che ciascuno svolga il proprio compito
- Platone ci parla di una comunità politica
- Poiché tre sono le parti dell'anima, tre devono essere le componenti dello stato
- Tre ceti:
  - **produttori**
    - **Virtù della temperanza**
    - Contadini, artigiani... la classe più numerosa
  - **Custodi**
    - **Virtù della forza (o coraggio)**
    - Coloro che difendono la città da vari tipi di nemici, per mantenere l'ordine
  - **Governanti, reggitori** (custodi governanti)
    - **Virtù della saggezza (o prudenza)**
- se ognuno svolge il loro compito: quarta virtù: **giustizia**

- Si chiamano “ceti” e non “classi” perché indicano dei gruppi, ognuno con proprie caratteristiche

## La kallippolis

- essendo pochi i governanti è circa un'oligarchia
  - Viene chiamata **sofocrazia (kallipolis = città bella)**
- Il ruolo di ciascuno è definito da una **predisposizione**: non tutti possono fare i governatori. Dipende dalla **propria natura (aurea, argentea o bronza)**. È compito dello stato vedere fin da bambini quali sono le varie attitudini
  - Questo modello di amministrazione si occupa anche di **educazione**
  - Queste persone non devono avere degli **interessi personali**, devono essere devoti solo al bene comune
- questa kallipolis è **realizzabile**?
  - in grande **no**
  - Ma dentro ognuno di noi **si**
  - **Mandela**: anche nelle situazioni più difficili si può mantenere la nobiltà interiore
  - **utopia** (contrario di distopia)

## Il mito della caverna

- viene raccontata la storia di **socrate**: cerca di portare il suo popolo fuori “dalla caverna” ma viene ucciso
- Viene riassunto tutto il **pensiero di platone**
  - La caverna è la **realtà degli enti fisici**
    - Le immagini che cambiano, gli oggetti che vanno e vengono, rappresentano il piano della conoscenza della **doxa**
  - L'esterno è **la realtà delle idee**
    - Secondo piano di conoscenza, **episteme**
- il protagonista è la **figura perfetta del politico**
  - Scopre le idee, ne prende conoscenza, torna dal suo popolo, cerca di guidarli verso l'uscita della caverna
- **gerarchia delle idee**
  - Idee **fisiche**: immagini riflesse nell'acqua
  - idee **valori**: le realtà

- Idea **del bene**: sole (illumina e dà vita), richiama anche la sua concezione di “monoteismo”

- ci sono anche i sofisti e la prima e seconda navigazione
- Il **fuoco** è il simbolo della filosofia dei primi filosofi (i naturalisti) , ovvero il simbolo della prima navigazione
- I **sofisti** sono quelli che lavorano bene sulle immagini proiettate, perché lavorano bene sul mondo dell’opinione e sono ben voluti dalla società, ma non vanno oltre